

ANTONIO GIULIANO
mondi a confronto



DE LUCA EDITORI D'ARTE

ANTONIO GIULIANO
mondi a confronto
Scritti di archeologia, arte e storia

DE LUCA EDITORI D'ARTE

Il progetto del volume, la revisione dei testi e le ricerche iconografiche sono di

Elena Ghisellini

Lucilla de Lachenal

Giulia Rocco

Angela Gallottini ha reperito le foto originali conservate nel Fondo Giuliano dell'Accademia Nazionale dei Lincei

Alessandra Cosmi ha collaborato alla revisione dei testi storico-artistici

Giulia Fusconi ha condiviso e promosso l'idea di questo volume e ha collaborato a tutte le fasi della sua redazione

CON IL PATROCINIO DI



ACCADEMIA NAZIONALE
DEI LINCEI

SPONSOR

ALESSANDRA DI CASTRO
ROMA



FONDAZIONE
DINO ED ERNESTA
SANTARELLI - ONLUS

 FONDAZIONE
SORGENTE GROUP
Istituzione per l'Arte e la Cultura

In copertina

Volto muliebre in avorio da Anguillara – Roma,
Museo Nazionale Romano di Palazzo Massimo
Clipeo federiciano – Milano, collezione privata

ALFREDO E VALERIO TURCHI
ROMA

Tabula Gratulatoria

- Academia Belgica
Benedetta ADEMBRI, Fernando GILOTTA
Nadia AGNOLI
Marina ALBERTOCCHI
Stefan Christopher ALBL
Giuliana ALGERI
Adele Anna AMADIO
Bernard e Ute ANDREAE
Simonetta ANGIOLILLO
Roberto ANTONELLI
Luciano ARCANGELI
Mauro AURICCHIO
Ada BACCARI
Maria Cristina BANDERA
Maria Giulia BARBERINI, Idalberto FEI
Alberta Teresa BEDOCCHI
Roberta BELLI
Alba BETTINI
Biblioteca Apostolica Vaticana
Jacqueline BISCONTIN
Sante BISCONTIN
Margherita BONANNO ARAVANTINOS
Evelina BOREA
Colette BOZZO DUFOUR
Alessandra BRAVI
Arnauld BREJON de LAVERGNÉE
Laura BUCCINO
Marco BUONOCORE, Rosalia VENDITTI
Beatrice CACCIOTTI
Giuliana CALCANI
Luigi Maria CALIÒ, Ilaria GAMBARDELLA
Daniela CANDILIO
Alessandra CANEVARI
Angiola Maria CANEVARI
Paolo CANEVARI
Rino CAPUTO
Giuseppina Alessandra CELLINI
Fiorenzo CESATI
Gemma CHIESA
Carmine Nicola CHIODO
Angela Rita CIPRIANI, Tommaso REGA
Concetta CIURCINA
Ivana CORSETTI
Alessandra COSTANTINI
Antonio Luigi CUCUZZI
Francesco D'ANDRIA
Silvia DANESI SQUARZINA
Stefano DE ANGELI
Elisa DEBENEDETTI
Daniela DE BERNARDIS
Francesca DE CAPRARIIS
Stefano DE CARO, Adele LAGI
Alessio DE CRISTOFARO
Francesco DE FILIPPO
Dario DEL BUFALO
Ernesto DE MIRO
Carlo e Annunziata DE SIMONE
Emanuele DETTORI
Leonardo DI BLASI
Riccardo DI CESARE
Clario DI FABIO, Maria Flora GIUBILEI
Giovanni DI STEFANO
Marco DORIA
Eugenia EQUINI, Stephen Paul SCHENEIDER
Giuliana ERICANI
Lucia FAEDO
Marcello FAGIOLO, Maria Luisa MADONNA
Vera Charlotte von FALKENHAUSEN
Irene FAVARETTO
Jorge FERNÁNDEZ-SANTOS ORTIZ-IRIBAS
Paola FERRANTE
Eliana FILERI
Klaus FITTSCHEN
Maria Antonietta FORGIONE
Stephen Paul FOX, Cristina MOLINARI
Francesca FUSCONI, Giuseppe MANTERO
Costanza FUSCONI
Marzia FUSCONI
Carlo GASPARRI
Erminia GENTILE
Bianca Maria GIANNATTASIO
Carlo GIULIANO

Giorgio GIULIANO
Giovanni GIULIANO
Alvar GONZÁLEZ-PALACIOS
Emanuele Angelo GRECO
Guglielmina GREGORI
Pietro Giovanni GUZZO
Maurizio HARARI
Kristina HERRMANN, Nicola FIORE
Tonio HOELSCHER
Institutum Romanum Finlandiae
Rosanina INVERNIZZI
Mario IOZZO
Fabio ISMAN
Istituto Archeologico Germanico di Roma
Istituto Storico Italiano per il Medioevo
Istituto Svedese di Studi Classici
Vittoria IVANCHUCK
Lucilla de LACHENAL
Adriano LA REGINA
Elena LATTANZI
Maria Letizia LAZZARINI
Maurizio LEVERONE
Elisa LISSI CARONNA
Sara MAGISTER
Antonella MANDRUZZATO
Elisabetta MANGANI
Costanza MANTERO
Giulia MANTERO
Nicolò MARCHETTI
Clemente MARCONI
Marina MARTELLI
Stefania MASSARI
Paolo MATTHIAE
Piera MELLI
Paola MERCIAI
Dieter MERTENS
Maria Elisa MICHELI
Marina MICOZZI
Luisa MUSSO, Eugenio LA ROCCA
Anna Maria NICOLÒ
Barbara NOBILONI
Bernardino OSIO
Cristina PACE
Domenico PALOMBI
Serenita PAPALDO

Emanuela PARIBENI
Rita PARIS
Claudio PARISI PRESICCE
Enrico PARLATO
Anna Maria PASTORINO
Paola PELAGATTI
Maria Grazia PICOZZI, Ugo ZAMPETTI
Lucia PIRZIO BIROLI STEFANELLI
Giovanna PISANO
Eugenio POLITO, Maria Letizia CALDELLI
Elisa Chiara PORTALE
Simonetta PROSPERI VALENTI, Antonio RODINÒ
Leonardo PUGLISI
Luigina QUARTINO
Federico RAUSA, Luisa VENEZIANO BROCCIA
Andreina RICCI
Piera RIGHETTI
Fernando RIGON
Sergio RINALDI TUFFI
Tullia RITTI
Maria Antonietta RIZZO
Ilaria ROMEO
Claudio SABBIONE
Roberta SALIBRA
Maurizio SANNIBALE, Chiara RIGON
Giuseppe SASSATELLI, Giovanna BIGI
Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici
dell'Università degli Studi di Genova
Patrizia SERAFIN
Salvatore SETTIS, Maria Michela SASSI
Fabrizio SLAVAZZI
Francesco SOLINAS
Roberto SPADEA
Umberto SPIGO, Giovanna Maria BACCI
Volker Michael STROCKA
Angela SURACE
Emilia TALAMO
Chiara TARDITI, Mauro ODINO
Gabriella Maria TASSINARI
Luigi Michele TODISCO
Massimiliano TONSINI
Nikolaos TSONIOTIS
Henning WREDE
Pietro ZANDER
Fausto ZEVI

Sommario

<i>Premessa</i>	11
<i>Antonio Giuliano (Roma, 17 marzo 1930 - 16 giugno 2018)</i>	15
<i>Bibliografia di Antonio Giuliano</i>	19
ARTE ANTICA	
Scultura greca	
<i>Sculture alessandrine in marmo dei Musei Vaticani</i>	33
<i>Una scultura del tardo arcaismo</i>	43
<i>Due frammenti di rilievi postfidiaci</i>	47
<i>I grandi bronzi di Riace</i>	51
<i>I grandi bronzi di Riace II</i>	59
<i>I grandi bronzi di Riace III</i>	65
<i>Un 'ex voto' di Crotona</i>	67
<i>I frontoni del tempio di Zeus a Olimpia</i>	71
<i>Sculture originali greche di Roma</i>	79
<i>Un volto di avorio</i>	81
Arte italica	
<i>Busti femminili da Palestrina</i>	93
<i>Rilievi con scene di banchetto a Pizzoli</i>	107
<i>Il supposto ritratto di "C. Lusius Stora.x"</i>	119
<i>L'influenza greca nell'arte italica</i>	125
<i>Sul guerriero di Castiglione</i>	143
Arte romana	
<i>Un nuovo frammento del fregio della Basilica Emilia</i>	149
<i>Un rilievo di Faleri</i>	153

<i>I rilievi della serie Grimani da Palestrina</i>	159
<i>Adriano e la cultura formale dell'epoca</i>	165
<i>Una Athena di porfido</i>	199
<i>L'arco di Costantino come documento storico</i>	205
<i>Diana ... redditur</i>	223

Ritratti

<i>Due ritratti di Alessandro Severo nel Museo Lateranense</i>	235
<i>Ritratto ellenistico del Museo del Louvre</i>	241
<i>Due copie di un ritratto repubblicano nella tradizione del "Maestro di Albino"</i>	245
<i>Ritratto maschile di piccolo formato del III sec. d.C.</i>	253
<i>Princeps corusco sidere pulchrior</i>	257
<i>Il ritratto romano dalle origini alla prima età augustea e il ritratto di Marcello</i>	263

Sarcofagi

<i>Un sarcofago di Eleusi con il mito di Meleagro</i>	273
<i>Osservazioni sul sarcofago con Achille nel Museo Capitolino</i>	291
<i>I sarcofagi nell'Italia settentrionale</i>	297

Monumenti dell'Asia Minore

<i>La ritrattistica dell'Asia minore dall'89 a.C. al 211 d.C.</i>	301
<i>Rilievo da Aphrodisias in onore di ΖΩΙΑΟΣ</i>	341
<i>Committenza cristiana e innovazione iconografica in monumenti funerari dell'Asia Minore</i>	351

TAVOLE I-XVI

FORTUNA DELL'ANTICO DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ MODERNA

Disegni e incisioni

<i>Il codice di Dioscuride a Vienna in una notizia di Giovanni Tortelli</i>	379
<i>La Roma di Battista Brunelleschi</i>	381
<i>Pitture della Domus Aurea in disegni rinascimentali</i>	393
<i>La statua equestre di Marco Aurelio e la cultura umanistica tedesca</i>	399

<i>La fortuna di Alessandria in Età Moderna</i>	403
<i>Un Apollo del Belvedere a Savona</i>	407
<i>La statua equestre di Marco Aurelio prima del suo trasferimento in Campidoglio</i>	409
<i>Disegni da un taccuino con monumenti del XV secolo a Roma</i>	419
<i>«A le terme anthoniane in Roma 1545»</i>	425
<i>Rodolfo Lanciani e la «Storia degli Scavi di Roma»</i>	427
<i>L'illustrazione libraria di età ellenistica e romana e i suoi riflessi medievali</i>	431
<i>Due nuove rappresentazioni del Laocoonte</i>	441
<i>Roma quanta fuit. La percezione visiva di Roma antica</i>	445
<i>La tradizione del disegno dall'antico prima del 'Museo Cartaceo' di Cassiano dal Pozzo</i>	497
<i>Lentini: 1584</i>	507

Opere e maestri

<i>Colored Marble from Constantine to Napoleon</i>	511
<i>Statue antiche trasformate in figure di santi e di condottieri</i>	521
<i>Un barbaro del Franciosino</i>	529
<i>Documenti federiciani. I.</i>	535
<i>Sulle gemme e sugli ovali di età federicianiana</i>	553
<i>Dürer, l'antico e l'Oriente</i>	569
<i>Canova e il mondo dell'età sua</i>	581
<i>Mantegna e l'antico</i>	603

GIACOMO LEOPARDI E LA RESTAURAZIONE

<i>Giacomo Leopardi, Carlotta Lenzone, Pietro Tenerani</i>	625
<i>Un monumento di Pietro Tenerani a Siena</i>	633
<i>Byron e la polizia di Metternich</i>	639
<i>Giacomo Leopardi: 28-29 Luglio 1825</i>	643
<i>Giacomo Leopardi a Napoli</i>	647
<i>Abbreviazioni bibliografiche</i>	665
<i>Referenze fotografiche</i>	703

Premessa

Antonio Giuliano aveva espresso più volte il desiderio di ripubblicare tutti i suoi articoli raccogliendoli in volumi miscelanei e aveva curato personalmente tre raccolte di suoi testi (*Scritti minori* edito nel 2001, *Scritti normanni e federiciani* del 2003, *Studi di glittica* per la Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli del 2009: tutti e tre per i tipi di L'Erma di Bretschneider). Molteplici ragioni avevano impedito la completa realizzazione di tale progetto editoriale sicché, dopo la scomparsa dello studioso, è sembrato opportuno riprenderlo con il duplice intento di tributare un omaggio alla sua memoria e di rendere facilmente fruibili dalla comunità scientifica scritti disseminati nelle sedi più disparate, talora di difficile reperibilità.

La richiesta di sostegno alla pubblicazione rivolta a colleghi, allievi, collezionisti, antiquari, amici, estimatori di Giuliano ha trovato un generoso e ampio riscontro e ha permesso di portare felicemente a conclusione il progetto.

Il volume include 62 articoli che coprono un arco di circa 60 anni di ricerche, dal 1951 al 2010. Dovendo di necessità operare una scelta, si è deciso di selezionare esclusivamente gli articoli editi in periodici e miscelanee, escludendo voci di enciclopedia, recensioni, notizie di scavo, brevi interventi a convegni, biografie e ricordi di colleghi, prefazioni, saggi di taglio socio-culturale.

In questa riedizione si è cercato di rispettare il più possibile l'aspetto originale dei contributi. È tuttavia noto come il sistema di tenere separato il testo dalle illustrazioni, accorpando queste ultime in tavole finali, caratterizzasse l'editoria scientifica degli anni Cinquanta. Si è reso quindi necessario reimpaginare gli articoli più vecchi, inserendo le figure nel testo e avendo cura di migliorare il livello dell'apparato iconografico. Andando avanti nel tempo, il rapporto tra testo e immagini diventava più immediato e armonico, ed è stato perciò più agevole rispettare l'impaginazione originaria dei saggi. Ciò è vero in particolare per gli articoli usciti su *Xenia* o su *Xenia antiqua*, la rivista fondata e diretta proprio da Giuliano dal 1980 fino al 2001, dove egli ha convogliato tanti suoi scritti impaginandoli personalmente, guidato dalla convinzione, in lui radicata, che le immagini debbano essere *parlanti*, ovvero comunicare il contenuto della ricerca, per così dire, *prima* del testo. Considerata l'importanza che lo studioso attribuiva al corredo illustrativo, si sono utilizzate in alta percentuale fotografie originali del suo archivio personale, oggi conservato presso l'Accademia Nazionale dei Lincei. Il non facile reperimento di queste foto è merito di Angela Gallottini, che, in qualità di responsabile

del Fondo Giuliano presso la stessa Accademia, ne ha diretto l'intera catalogazione. Solo in pochi casi si è fatto ricorso a immagini acquisite ex novo, spesso rese disponibili grazie alla collaborazione generosa di istituzioni e colleghi. Si è inoltre cercato di mantenere il rapporto gerarchico (e proporzionale) tra le figure, come pure di documentare quello che era all'epoca lo stato di conservazione dei pezzi. Talora le opere hanno cambiato collocazione: laddove è stato possibile, si è dato conto degli spostamenti, aggiornando eventualmente anche le denominazioni delle istituzioni.

Uno scrupoloso lavoro redazionale è stato condotto per uniformare e normalizzare i testi, le note, la bibliografia, adeguandoli al formato e alla tipologia della nuova pubblicazione. Per rendere più omogeneo e unitario il volume, si è deciso di abbreviare le voci bibliografiche citate nei vari articoli, facendole confluire in una bibliografia generale unica, ordinata alfabeticamente sul modello anglosassone. Per i lessici, i *corpora*, le enciclopedie e le riviste si sono utilizzate le abbreviazioni dell'*Archäologische Bibliographie*. Sono poi state aggiunte alcune illustrazioni per collegare i vari contributi, sottolinearne i temi salienti, creare pause entro testi lunghi e di lettura impegnativa. L'inserimento di una serie di tavole a colori è stato appositamente voluto per far apprezzare appieno manufatti antichi, e non solo, in materiali lapidei diversi, marmi commessi, bronzi, cammei, dipinti e miniature. Il volume è così cresciuto, quasi naturalmente, seguendo una propria interna coerenza. Il risultato resta sostanzialmente fedele ai modelli di partenza, ma è anche qualcosa di nuovo, visto che la pubblicazione esce nel 2020: la sua veste aggiornata è in un certo senso il riflesso della sua attualità.

L'insieme dei testi selezionati è stato suddiviso per tematiche in tre grandi sezioni e in otto sotto-sezioni, al cui interno i contributi sono stati distribuiti secondo l'ordine cronologico di pubblicazione. Tale criterio consente di seguire l'evoluzione degli interessi e del metodo di ricerca di Antonio Giuliano, da un approccio giovanile più meticoloso e archeologico in senso stretto, a uno più libero e profondamente connesso con i contesti culturali di riferimento, tipico della sua età matura. In tal modo emergono con evidenza le aree d'interesse dello studioso, così vaste e a volte così lontane (ma solo apparentemente) fra loro, da giustificare la scelta del titolo dato alla raccolta.

Scorrendo gli scritti riuniti nella sezione dedicata all'arte antica, non si può non rilevare l'importanza, negli anni giovanili, dell'attività svolta a fianco di Guido Kaschnitz von Weinberg nei Musei Vaticani, che stimolò feconde ricerche sulla ritrattistica e suscitò continue scoperte, dalle sculture alessandrine individuate nei magazzini dei Musei, al frammento di rilievo pertinente al fregio della Basilica Emilia, ai busti femminili da Palestrina: quest'ultimo tema, in particolare, anticipa le indagini sull'arte italiana, avviate con Ranuccio Bianchi Bandinelli negli anni Sessanta, e proseguite anche in tempi recenti. Nuove identificazioni, questa volta di sculture classiche, maturano nell'ambiente della Scuola Archeologica Italiana di Atene, dove nasce anche l'interesse di Giuliano per la produzione di sarcofagi, che troverà la più compiuta espressione nei noti volumi sugli esemplari attici. Ritrattistica, scultura di epoca classica, sarcofagi rimangono tematiche ricorrenti anche negli anni maturi, cui si affianca il costante in-

teresse per diversi aspetti dell'arte romana, che lo condurrà nel tempo ad altre, fenomenali scoperte (si pensi, tra le tante, all'identificazione di due nuovi rilievi della serie Grimani).

Dalla fine degli anni Sessanta si sviluppano le ricerche documentate nella seconda parte del volume, ispirate all'insegnamento di Giulio Quirino Giglioli, cui il Nostro rimase essenzialmente debitore e sempre molto legato (un risvolto che è stato finora ben poco evidenziato dalla critica), e volte a far emergere nelle età medievale e moderna la costante ripresa e/o la continuità dell'Antico. L'ultima sezione, più circoscritta, rappresenta solo una esemplificazione delle più vaste ricerche (confluite in molti altri scritti) dedicate a Giacomo Leopardi e alla Restaurazione, periodo storico in cui lo studioso leggeva i germi del mondo d'oggi.

Gli articoli qui presentati, insieme con quelli già apparsi nelle precedenti raccolte, non coprono il piano completo di riedizione degli scritti di Antonio Giuliano. Restano fuori alcuni studi non meno fondamentali sulla pittura vascolare greca, magnogreca ed etrusca, sull'urbanistica greca, sulla storia dell'archeologia e del collezionismo, sulla museologia, sulla storia della critica archeologica. Questo volume vuole essere anche uno stimolo a proseguire e completare il progetto: un doveroso riconoscimento, se pure postumo, a uno dei grandi protagonisti della cultura italiana del Novecento.

Elena Ghisellini
Lucilla de Lachenal
Giulia Rocco